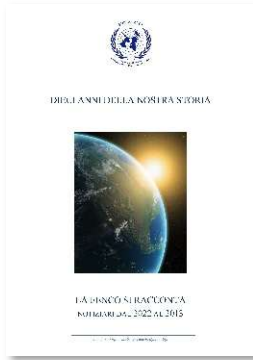


	CHI E'	ATTIVITA'	NOTIZIARIO
	 Amb. Giuliomaria Terzi di Sant'Agata		76 <i>settembre - ottobre</i> 2025

NEWSLETTER



Egredi Ambasciatori e Consoli,
andiamo, finalmente, verso il riconoscimento del ruolo dei Consoli Onorari: una battaglia parlamentare per le targhe consolari.

Nel lungo percorso di valorizzazione del ruolo dei Consoli Onorari in Italia, la questione delle targhe automobilistiche rappresenta uno dei nodi più emblematici e irrisolti. La Federazione Nazionale dei Consoli (F.N.CO.) ha da tempo evidenziato come l'assenza di un

riconoscimento formale e visibile, come una targa dedicata, ostacoli la piena operatività di queste figure, che svolgono funzioni pubbliche senza alcun onere per lo Stato.

L'interrogazione dell'On. Eleonora Cimbro: il primo passo istituzionale

Nel marzo 2016, l'Onorevole Eleonora Cimbro (XVII Legislatura) ha presentato l'interrogazione parlamentare 5-08212 alla III Commissione Affari Esteri, sollevando con

chiarezza le criticità operative dei Consoli Onorari. Tra le richieste: l'emissione di targhe di riconoscimento per i veicoli adibiti ad uso promiscuo, la revisione del cerimoniale, l'adeguamento della normativa sui passaporti di servizio e la durata dell'exequatur.

La risposta del Governo, giunta nel 2017, ha riconosciuto il valore della funzione consolare onoraria ma ha mantenuto una linea restrittiva: le targhe "CC" restano riservate ai Consoli di carriera, mentre ai Consoli Onorari sono assegnati contrassegni distintivi, ritenuti sufficienti per garantire il rispetto della carica. FE.N.CO., in una nota ufficiale, ha contestato questa posizione, sottolineando come la Convenzione di Vienna non operi distinzioni sostanziali tra le due figure e come la mancata equiparazione costituisca una lesione del principio di parità funzionale.

Il disegno di legge dei Senatori Scurria, Terzi di Sant'Agata, Sigismondi e Russo: una svolta concreta



Nel maggio 2025, un nuovo impulso parlamentare ha riacceso la speranza. I Senatori Scurria, Terzi di Sant'Agata, Sigismondi e Russo hanno presentato il disegno di legge n. 1489, che propone l'introduzione di una targa automobilistica speciale per i Consoli Onorari esteri operanti in Italia. La proposta mira a integrare l'articolo 131 del Codice della Strada, prevedendo una targa distinta da quella dei

Consoli di carriera, facilmente riconoscibile e a carico del titolare.

Questa soluzione risponde direttamente alle obiezioni sollevate nel 2017, evitando ogni possibile confusione con le prerogative diplomatiche e offrendo al contempo un segnale tangibile di rispetto istituzionale. Il disegno di legge riconosce il ruolo del Console Onorario come agente consolare investito di pubblici poteri dallo Stato d'invio e ne valorizza la funzione di raccordo tra Stati, assistenza ai connazionali e promozione culturale ed economica.



Il ruolo della Federazione e il futuro della proposta

FE.N.CO. ha accolto con favore l'iniziativa legislativa, sottolineando come essa rappresenti un passo decisivo verso una diplomazia più inclusiva e funzionale. Le proposte tecniche già formulate dalla Federazione nel 2022, tra cui l'emendamento al D.Lgs. 285/1992 e al D.M. 18 dicembre 1995, trovano ora un riscontro concreto nell'azione parlamentare.

L'auspicio è che il Parlamento, in sinergia con il Ministero degli Esteri, possa finalmente colmare questa lacuna normativa, offrendo ai Consoli Onorari uno strumento operativo che non è privilegio, ma riconoscimento di servizio.

Conclusione

Dall'interrogazione dell'On. Cimbri al disegno di legge dei Senatori Scurria, Terzi di Sant'Agata, Sigismondi e Russo, il tema delle targhe consolari ha attraversato quasi un decennio di dibattito. Oggi, più che mai, è tempo di trasformare le parole in atti concreti. La Federazione continuerà a vigilare e a sostenere ogni iniziativa che valorizzi il ruolo dei Consoli Onorari, nel rispetto della loro dignità e della loro funzione.



**Quattro Senatori per la Dignità Consolare:
Scurria, Terzi di Sant'Agata, Sigismondi e
Russo al fianco dei Consoli Onorari**

In un contesto internazionale sempre più interconnesso, il ruolo dei Consoli Onorari si rivela cruciale per la promozione dell'Italia all'estero e per l'assistenza ai cittadini italiani nel mondo. Eppure, nonostante la loro funzione pubblica e il loro impegno volontario, i Consoli Onorari continuano a operare in condizioni normative e logistiche che non riflettono la rilevanza del loro servizio. A dare voce a questa istanza, quattro senatori della XIX Legislatura si sono distinti per determinazione e visione

istituzionale: Marco Scurria, Giulio Terzi di Sant'Agata, Francesco Zaffini Sigismondi e Raffaele Russo.

Un'iniziativa legislativa concreta: il Disegno di Legge n. 1489



Il 13 maggio 2025, i senatori hanno presentato il Disegno di Legge n. 1489, volto a colmare una lacuna storica: l'assenza di

una targa automobilistica ufficiale per i Consoli Onorari esteri operanti in Italia. L'obiettivo è chiaro: riconoscere formalmente il loro status consolare attraverso un dispositivo visivo e normativo che ne faciliti l'identificazione e ne tuteli le funzioni.

La proposta prevede l'integrazione dell'articolo 131 del Codice della Strada, con l'introduzione di una targa speciale, distinta da quella riservata ai Consoli di carriera, e interamente a carico del titolare. Una soluzione che rispetta le prerogative diplomatiche, evita confusioni operative e valorizza il servizio reso dai Consoli Onorari senza gravare sulle finanze pubbliche.

Un impegno bipartisan per una diplomazia più inclusiva

I senatori promotori provengono da esperienze politiche e istituzionali diverse, ma condividono una visione comune: rafforzare la rete

consolare italiana e riconoscere il contributo di chi, senza stipendio né privilegi, rappresenta l'Italia con dedizione e competenza. In particolare:



• **Marco Scurria**, già attivo in ambito europeo, ha sempre sostenuto il rafforzamento delle relazioni internazionali attraverso strumenti di prossimità diplomatica.

• **Giulio Terzi di Sant'Agata**, ex Ministro degli Esteri, conosce profondamente le dinamiche della diplomazia e ha portato in Senato la sua esperienza per dare voce ai Consoli Onorari.

• **Francesco Zaffini Sigismondi e Raffaele**



Russo hanno dimostrato sensibilità istituzionale e attenzione alle istanze del territorio, riconoscendo il valore strategico della diplomazia onoraria.

Un segnale forte alla comunità consolare e alle istituzioni

Il Disegno di Legge n. 1489 non è solo una proposta tecnica: è un atto politico e simbolico che riafferma il principio di equità e rispetto per chi rappresenta l'Italia nel mondo. È anche una risposta concreta alle sollecitazioni della Federazione Nazionale dei Consoli (FE.N.CO.), che

da anni chiede un adeguamento normativo per garantire dignità e operatività ai propri membri.

Conclusione



Con questa iniziativa, i senatori Scurria, Terzi di Sant'Agata, Sigismondi e Russo si pongono come interlocutori credibili e lungimiranti di una diplomazia moderna, capace di riconoscere il valore del volontariato consolare e di tradurlo in strumenti concreti. Il loro impegno merita attenzione e sostegno, perché rafforza l'immagine dell'Italia nel mondo e promuove una cultura istituzionale fondata sul merito, la responsabilità e il servizio.

ASSEMBLEA ANNUALE

Martedì 8 luglio 2025, alle ore 10:00, si è tenuta l'assemblea annuale della Federazione Nazionale dei Diplomatici e dei Consoli Esteri in Italia, ai sensi dell'art. 14 dello Statuto sociale vigente.

Presieduta dall'Ambasciatore Giorgio Malfatti di Monte Tretto e, assistito dal Vicepresidente Gianvico Camisasca in qualità di Segretario del Consiglio, ha deliberato sui seguenti punti posti all'ordine del giorno:

1. relazione del Presidente
2. approvazione del bilancio 2024 e il budget 2025
3. nomina Presidente
4. nomina Consiglieri

Il Presidente prendendo la parola ringrazia i presenti per la loro partecipazione e sottolinea gli ottimi risultati raggiunti dalla Federazione nel corso dell'anno.

Nel corso del 2024, la Federazione ha continuato a perseguire la propria missione di tutela e valorizzazione del ruolo dei diplomatici e consoli esteri in Italia. Le principali attività svolte sono meglio descritte nei notiziari, che di volta in volta hanno riportato incontri istituzionali, convegni e proposte operative in ambito diplomatico di alto livello:

Rappresentanza istituzionale: La Federazione ha partecipato a numerosi incontri con le Commissioni parlamentari competenti (Affari Esteri, Bilancio, Finanze, Attività produttive, Politiche UE) per discutere tematiche legate al sistema organizzativo e funzionale dei posti consolari esteri in Italia.



Supporto alla diplomazia economica: Sono stati promossi studi e analisi per favorire l'interscambio internazionale e sostenere la piccola e media imprenditoria italiana nei mercati esteri.

Formazione e sensibilizzazione: La Federazione ha organizzato iniziative rivolte ai

giovani per diffondere i valori etici e morali del mondo diplomatico, contribuendo alla loro formazione e introduzione nel settore.



Tutela del prestigio consolare: Sono state adottate misure per garantire la dignità e il riconoscimento delle missioni consolari svolte dai funzionari onorari, in conformità con le normative internazionali.



L'assemblea, dopo ampia discussione, ha ringraziato il Presidente e tutti i membri del Consiglio Direttivo per i loro fattivo servizio.

Dopo l'approvazione del bilancio 2024 e del budget 2025, l'assemblea, dopo ampia discussione, all'unanimità dei presenti, nel rinnovare i ringraziamenti all'Ambasciatore Giorgio Malfatti di Monte Tretto per il servizio reso alla Federazione chiedendogli la disponibilità all'assunzione della carica di Presidente del Comitato di Garanzia, nomina all'unanimità

quale Presidente della Fenco l'Ambasciatore Luigi Mattiolo, per gli esercizi 2025 e 2026, ringraziandolo per la sua disponibilità.



L'Ambasciatore Luigi Mattiolo è un diplomatico italiano con una lunga carriera nel servizio estero. Laureato in Scienze Politiche presso l'Università di Roma nel 1980, è entrato nella carriera diplomatica nel 1981. Nel corso degli anni, ha ricoperto incarichi di rilievo, tra cui:

- Ambasciatore d'Italia in Israele (2008-2012), Turchia (2015-2018) e Germania (2018-2021).
- Direttore Generale per l'Unione Europea presso il Ministero degli Affari Esteri (2012-2015).
- Consigliere Diplomatico del Presidente del Consiglio Italiano Mario Draghi fino al 2022.
- Presidente Italiano di Villa Vigoni, centro italo-tedesco per il dialogo europeo.

La sua esperienza si estende anche alla politica estera e di sicurezza comune dell'UE, alla

rappresentanza italiana presso l'ONU e alla diplomazia economica internazionale.

È stato poi rinnovato il Consiglio Direttivo, per il triennio 2025/2027, nelle seguenti persone:

Prof. **Vincenzo Scotti** - Presidente Onorario
 Amb. **Giorgio Malfatti Di Monte Tretto** - Presidente Comitato di Garanzia

1. **Luigi Mattiolo** - Presidente
2. **Iva Pavich** - Consigliere e membro del Comitato di Garanzia
3. **Gennaro Famiglietti** - Coordinatore Nazionale
4. **Gianvico Camisasca** - Vicepresidente e Segretario del Consiglio
5. **Giovanni Guicciardi** - Vicepresidente
6. **Eugenio Patroni Griffi** - Vicepresidente
7. **Giorgio Franco Aletti** - Consigliere e Tesoriere
8. **Giovanni Bella** - Consigliere
9. **Diego Massimiliano De Giorgi** - Consigliere
10. **Riccardo di Matteo** - Consigliere
11. **Roberto Galanti** - Consigliere
12. **Luigi Manganiello** - Consigliere
13. **Daria Pesce** - Consigliere



CULTURA E ECONOMIA



**Il Centro Mondiale per la Riforestazione: la
Proposta Verde di Pasquale Policastro
Una Visione Globale Radicata nella Terra**

Nel cuore della silvicoltura polacca, un progetto ambizioso prende vita: il Centro Mondiale per la Riforestazione (CMR). Nato dall'intuizione del professor Pasquale Policastro — docente di diritto all'Università di Stettino e appassionato promotore della sostenibilità — il CMR rappresenta un ponte transnazionale tra scienza forestale, educazione civica e rigenerazione ecologica. Concepito nel 2012 tra Polonia e Senegal e concretizzato con il contributo di studiosi, dirigenti scolastici e forestali, insegnanti, studenti, volontari africani e europei, e il coordinamento scientifico della Facoltà di diritto e amministrazione dell'università di Stettino (Polonia), questo centro mira a combattere la crisi climatica con un gesto semplice ma potente: piantare alberi.

Policastro, ispirato dalla filosofia cristiana, considera la natura il "terzo vivente", dopo Dio e l'uomo. La sua azione si fonda sul principio

che la qualità della vita dipende dall'armonia tra umanità e biosfera, duramente compromessa da una industrializzazione irresponsabile. E così, anziché attendere passivamente il "giudizio della natura", ha scelto di agire su scala globale.

Etica, Educazione e Solidarietà Ecologica

Il motto "pensa globalmente, agisci localmente" diventa nel progetto CMR un invito ad agire globalmente per le foreste. L'iniziativa unisce silvicoltura, diritto pubblico, pedagogia, cittadinanza e studi culturali, promuovendo la riforestazione ed una nuova visione del rapporto tra umanità e natura come risposta concreta ai cambiamenti climatici. Il progetto ha già visto studenti polacchi impegnati nel rimboschimento in Portogallo e in Italia, in aree colpite da incendi.

Significativo è il coinvolgimento dei giovani africani della Fondation Coeur Vert, protagonisti della "Grande Muraglia Verde", un'iniziativa panafricana contro la desertificazione. Il loro entusiasmo e la determinazione nel piantare alberi senza grandi mezzi hanno spinto Policastro a costruire una rete mondiale, capace di diffondere buone pratiche e incoraggiare l'impegno civico e transnazionale per la natura.

Il Cuore Verde della Pedagogia

Uno dei pilastri del CMR è l'educazione. Policastro promuove una "pedagogia dal cuore verde" articolata su tre livelli: bambini delle

scuole primarie, studenti delle scuole secondarie e universitari, e infine docenti. Il progetto mira a diffondere una cultura del rispetto ambientale attraverso azioni pratiche, seminari, incontri e teleconferenze internazionali.

Un esempio virtuoso è la collaborazione tra le scuole di Senegal e quelle polacche, unite in un accordo fondatore firmato da undici istituti forestali, polacchi, la Fondation Coeur Vert, 12 scuole senegalesi, la Fondazione nigeriana Esteemed Hub, che gestisce oltre 100 scuole, e diverse altre scuole italiane.

Queste iniziative dimostrano come l'energia giovanile, affiancata alla competenza pedagogica e scientifica, possa alimentare un movimento globale capace di restituire vita alla Terra.

Una Rete Aperta per il Futuro della Biosfera



Il CMR non è solo un centro, ma una rete aperta e in espansione. Operativo al momento in Polonia, Senegal, Costa D'Avorio,

Nigeria, Italia, Portogallo e USA, il progetto si avvale del supporto di partner scientifici, istituzioni educative e comunità forestali. L'obiettivo? Far rifiorire la Terra, al ritmo di milioni di alberi piantati gradualmente da bambini e studenti.

Policastro sottolinea che il successo non dipende dal denaro, ma dalla consapevolezza e dal coinvolgimento civico.

La sfida è ambiziosa: aumentare la copertura forestale mondiale fino ai livelli preindustriali. Svitati esempi, anzitutto quello polacco, mostrano che tale obiettivo, è possibile.

E il futuro? Include l'Amazzonia e il rafforzamento della lotta contro le isole di calore urbane.

Il CMR è la prova che, con etica, educazione e coraggio, la salvezza della biosfera è una possibilità concreta. E nel nome della solidarietà ecologica, la chiamata a salvare la Terra può davvero unire le persone.

PALMERSTON E TRUMP: L'ARCHETIPO DEL LEADER INCENDIARIO

*Di Umberto Vattani Ambasciatore, Past President
della nostra Federazione e socio fondatore, già*



*Segretario Generale del Ministero degli Esteri e Presidente dell'Istituto Nazionale per il Commercio Estero*¹

Nel panorama politico internazionale, alcuni leader emergono non per la loro adesione alle regole, ma per la loro capacità di infrangerle con successo. Umberto Vattani, diplomatico di lungo corso, propone un confronto audace tra due figure apparentemente inconciliabili: Henry John Temple, Visconte Palmerston, e Donald Trump. Separati da due secoli e da contesti radicalmente diversi, condividono una stessa matrice: quella del “firebrand”, il leader incendiario che usa la provocazione come strumento di potere.

Provocazione come strategia

Trump è spesso accusato di incoerenza e impulsività. Eppure, come Palmerston nell'Ottocento, dietro l'apparente caos si cela una strategia dirompente: usare lo scandalo per consolidare il consenso e ridefinire gli equilibri.

Diplomazia dello scandalo

Nel 2018, Trump dichiara trionfale il suo incontro con Putin, ignorando le critiche interne. Nel 1850, Palmerston ordina il blocco navale di Atene per difendere un cittadino britannico, scatenando un putiferio parlamentare.

Entrambi trasformano l'indignazione in forza politica.

Pressioni e risultati

Trump ha costretto gli alleati NATO ad aumentare la spesa militare. Palmerston ha usato la “Don Pacifico Affair” per riaffermare la credibilità britannica. In entrambi i casi, la pressione ha prodotto risultati tangibili.



Henry John Temple

Coercizione e forza

Palmerston impiegava la marina come strumento teatrale di pressione. Trump ha optato per bombardamenti reali, come in Yemen e Iran. Due approcci, una stessa logica: mostrare forza per ottenere concessioni.

¹ Longitude è il primo mensile italiano distribuito in tutto il mondo, che si occupa di politica ed economia internazionale in lingua inglese. Pubblicato da Think Tank Longitude editions, è una rivista di produzione indipendente e finanziata dal mercato che gode di un rapporto privilegiato con il Ministero degli Affari Esteri italiano, simile al rapporto tra la rivista "Foreign Affairs" e il Dipartimento di Stato degli Stati Uniti.

La mission della rivista è quella di promuovere l'internazionalizzazione della leadership politica, istituzionale, economica e culturale, fornendo analisi approfondite delle realtà geostrategiche. Tale analisi offrirà a coloro che hanno bisogno di navigare nel complesso clima politico odierno i punti di riferimento necessari per stabilire esattamente dove si trovano e sviluppare una strategia a lungo termine rispetto a dove vogliono andare – da qui il nome: Longitude.

Guerre economiche

Trump ha lanciato dazi contro la Cina, ottenendo un accordo commerciale. Palmerston ha imposto l'apertura dei porti cinesi con le Guerre dell'Opio. Soia e semiconduttori contro oppio: cambia la merce, non la strategia.

Colpi decisivi

L'uccisione di Soleimani da parte di Trump ha dimostrato il potere di un'azione mirata. Palmerston, nel 1840, bombardò Beirut e Acre per fermare l'espansionismo egiziano. Entrambi hanno capito che un singolo colpo può cambiare la storia.



President Donald Trump

Diplomazia personale

Palmerston trattava dietro le quinte. Trump puntava sulla spettacolarizzazione degli incontri bilaterali. Due stili opposti, ma con lo stesso obiettivo: piegare il mondo alla propria volontà.

Tecnologia e dominio

Palmerston sfruttò il vapore per espandere l'impero. Trump ha fondato la Space Force e rafforzato le difese cibernetiche. Entrambi hanno investito nel "prossimo orizzonte" per consolidare il potere.

Multilateralismo condizionato

Palmerston ignorava il "Concerto d'Europa" quando non serviva gli interessi britannici. Trump ha abbandonato accordi internazionali in nome dell'"America First". Entrambi hanno privilegiato l'interesse nazionale rispetto alla cooperazione.

Ritorni inaspettati

Palmerston fu estromesso ma tornò come Primo Ministro. Trump, nonostante l'impeachment, ha mantenuto il sostegno popolare e ridefinito il suo partito. Il fuoco del "firebrand" non si spegne facilmente.

Conclusione

Palmerston e Trump incarnano l'archetipo del leader che rompe gli schemi, usa il caos come leva e riscrive le regole del gioco. Il loro esempio dimostra che la provocazione, se ben calibrata, può essere una potente arma politica. Ma lascia anche un monito: chi gioca col fuoco, spesso non si consuma, si rafforza.

CHI È?

*In questi spazi proponiamo la figura di uno
dei nostri Amici FENCO*



Questa volta vogliamo porre l'attenzione su una figura che ha saputo coniugare rigore diplomatico, visione internazionale e impegno politico: Giulio Terzi di Sant'Agata, già Ambasciatore, Ministro degli Esteri e oggi Senatore della Repubblica.

Nato a Bergamo, Terzi ha costruito una carriera diplomatica di altissimo profilo, rappresentando l'Italia in sedi strategiche come Tel Aviv, Washington e New York. Da Ambasciatore all'ONU e negli Stati Uniti, ha promosso il ruolo dell'Italia nei grandi consessi multilaterali, difendendo i diritti umani e la cooperazione internazionale.

Nel 2011 è stato nominato Ministro degli Affari Esteri, distinguendosi per iniziative concrete come:

- La moratoria universale sulla pena di morte.
- La campagna contro le mutilazioni genitali femminili.
- L'accordo per il gasdotto Transadriatico.

- Il rilancio delle relazioni diplomatiche con la Somalia.



Oggi, Terzi continua il suo impegno politico come Senatore per Fratelli d'Italia, dove presiede la Commissione Politiche dell'Unione Europea. È anche Presidente Onorario del Partito Radicale Transnazionale e attivo sostenitore dell'associazione Nessuno tocchi Caino.

La sua azione si fonda su valori chiari: sovranità, dignità umana, riforma istituzionale e difesa degli interessi strategici italiani. Un esempio di leadership coerente, capace di connettere la dimensione internazionale con le esigenze del nostro Paese.



Curriculum vitae

Diplomazia, Diritti e Impegno Politico

Giulio Maria Terzi di Sant'Agata, nato a Bergamo il 9 giugno 1946, è una figura di spicco

nel panorama politico e diplomatico italiano. Discendente da una storica famiglia bergamasca, ha saputo coniugare la tradizione con una visione internazionale, costruendo una carriera che attraversa decenni di trasformazioni geopolitiche e istituzionali.

Formazione e Carriera Diplomatica

- Laureato in giurisprudenza all'Università degli Studi di Milano, con specializzazione in diritto internazionale.
- Ha iniziato la carriera diplomatica nel 1973, ricoprendo incarichi in sedi strategiche come Parigi, Bruxelles (NATO), New York (ONU), Tel Aviv e Washington.
- È stato Ambasciatore d'Italia in Israele (2002–2004), Rappresentante Permanente all'ONU (2008–2009) e Ambasciatore negli Stati Uniti (2009–2011).



Durante questi incarichi, Terzi ha promosso la cooperazione economica, la difesa dei diritti umani e il ruolo dell'Italia nei grandi consessi multilaterali. Ha partecipato attivamente a negoziati su sicurezza internazionale, riforme ONU e diritti fondamentali.

Ministro degli Esteri e Crisi Diplomatiche

Nel novembre 2011, Terzi è stato nominato Ministro degli Affari Esteri nel governo tecnico guidato da Mario Monti. Durante il suo mandato (fino a marzo 2013), ha:

- Sostenuto la moratoria universale sulla pena di morte.
- Promosso la campagna contro le mutilazioni genitali femminili.
- Firmato l'intesa per il gasdotto Trans Adriatico con Albania e Grecia.
- Riattivato i rapporti diplomatici con la Somalia.

La sua esperienza ministeriale si è conclusa con le dimissioni legate alla controversa gestione del caso dei marò italiani in India, episodio che ha segnato profondamente il dibattito pubblico e istituzionale.

Impegno Politico Attuale

Dal 2013, Terzi ha aderito a Fratelli d'Italia, partito con cui è stato eletto Senatore nel 2022. Attualmente:

- Presiede la 4^a Commissione Politiche dell'Unione Europea del Senato.
- È Presidente Onorario del Partito Radicale Transnazionale.
- Collabora con l'associazione Nessuno tocchi Caino, impegnata contro la pena di morte.



Il suo impegno politico si concentra su temi di sovranità, diritti umani, riforma delle istituzioni europee e difesa degli interessi strategici italiani.

Riconoscimenti e Visione

Terzi è Cavaliere di Gran Croce dell'Ordine al merito della Repubblica Italiana. La sua visione politica e diplomatica si fonda su:

- Difesa della dignità umana e dei diritti fondamentali.
- Rafforzamento del ruolo dell'Italia nelle relazioni internazionali.
- Promozione di una politica estera coerente con i valori costituzionali.



DISTRETTO CAMPANIA

Erasmus Welcome Day 2025

Presso la Sala dei Baroni del Maschio Angioino, Sede del Consiglio Comunale di Napoli, si è celebrato l'evento "Erasmus Welcome Day 2025" organizzato dal Comune di Napoli e dall'Assessore alle Politiche Giovanile ed al Lavoro, dr.ssa Chiara Maricani.



Alla presenza delle più alte cariche civili e universitarie è stato dato il benvenuto nella nostra città ai tantissimi studenti stranieri che si apprestano ad affrontare questo importante percorso nella città di Napoli.



Il Segretario Generale del Corpo Diplomatico Consolare Napoli Campania, Console Generale Avv. Gennaro Famiglietti, Coordinatore Nazionale della FE.N.CO., ha portato il proprio saluto augurando agli studenti un percorso ricco di esperienza personale e di crescita culturale.



L'Impatto Trasformativo dell'Intelligenza Artificiale nelle Relazioni Internazionali - Un contributo partenopeo



Presso la sede del Corpo Diplomatico Consolare Napoli - Campania si è celebrata la conferenza “L’Impatto Trasformativo dell’Intelligenza Artificiale nelle Relazioni Internazionali - Un contributo partenopeo”, in occasione della pubblicazione del libro

“The Routledge Handbook of Artificial Intelligence and International Relations”.



Il Segretario Generale del Corpo Diplomatico Consolare Napoli - Campania, Console Generale Avv. Gennaro Famiglietti, Coordinatore Nazionale della FE.N.CO. dopo aver salutato e ringraziato gli ospiti, tra cui le più alte cariche civili, istituzionali, militari ed i Consoli intervenuti, ha illustrato ai partecipanti i caratteri ed i risvolti dell'applicazione dell'intelligenza artificiale alle relazioni internazionali.

A seguire gli interventi del Prof. Edoardo Cosenza, Assessore alle infrastrutture e mobilità del comune di Napoli, del già Presidente del Tribunale di Napoli, Dr.ssa Elisabetta Garzo, socio onorario del sodalizio diplomatico, della Prof.ssa Annamaria Colao Vicepresidente del Consiglio Superiore della Sanità, Cattedra

Unesco e del Console di Lussemburgo, notaio Iaccarino, del Console del Regno Unito, Pierfrancesco Valentini.

Ha moderato l'incontro l'ing. Andrea de Giorgio, Fondatore e CEO di Artificial Engineering che ha introdotto, invece, gli interventi di Diego Brasioli, Inviato Speciale Ministero degli Esteri e della Cooperazione Internazionale, Guglielmo Tamburrini, Ordinario di Logica e Filosofia della Scienza Giovanni Zarra, Ordinario di Diritto Internazionale, Settimio Stallone, Associato di Storia delle Relazioni Internazionali, Michela Gravina, Ricercatrice di Intelligenza Artificiale Roberto Ruoppo, Ricercatore in Diritto Internazionale,



Giovanna Gnerre Landini, Esperta di Ordine Internazionale e Diritti Umani.



Sono risultati presenti i seguenti Consoli:

Console Generale Ucraina Maksym Kovalenko
 Console Generale del Marocco Mhammed Khalil
 Console Generale del Venezuela Esquia Rubin De Celis Nunez
 Console Generale di Panama Edgar Baldur Brauchle Sicilia
 Console Generale Peru Fabiana Capuano
 Console Generale della Grecia Alexandros Tomasos
 Console Generale dell'Honduras Gennaro Lorenzo Blandini
 Console dell'Ecuador Maria Grazia Alvarez
 Console Generale Sierra Leone Giuseppe Manganiello
 Console del Belgio Giuseppe Genovese
 Console del Brasile Mario de Menezes
 Console dell'Austria Eugenio Maria Patroni Griffi
 Console del Sud Africa Gianluigi Gaetani dell'Aquila d'Aragona
 Console del Lussemburgo Giancarlo Iaccarino
 Console dello Sri Lanka Carmine Capasso
 Console di Nicaragua Gennaro Danesi
 Console della Mauritania Francesco Napolitano
 Console dello Zambia Francesco Cossu
 Console del Libano Zakhia El Kouba
 Console della Colombia Antonio Maione
 Console del Portogallo Maria Luisa Cusati
 Console del Paraguay Gianfilippo Laurini
 Console della Lituania Vincenzo Russo
 Console della Liberia Maria Puopolo
 Console del Kirghizistan Antonio Castiello

Console della Gran Bretagna Pier Francesco Valentini
 Console della Germania Stefano Ducceschi
 Console della Svizzera Raffaella D'Errico



Confimpresaitalia e Central University Sierra Leone: nuova partnership accademica

10 Ottobre 2025 – Silicon Hills, Mile 91, Tonkolili – Sierra Leone



Il Presidente Nazionale di CONFIMPRESAITALIA, Dr. Luigi Manganiello, Console Generale della Sierra Leone, ha siglato un Memorandum of Understanding con l'Università CENTRAL UNIVERSITY rappresentata dal Fondatore e Cancelliere Dr. Mukson Sesay presso il campus in 1 Silicon Hills, Mile 91, Tonkolili – Sierra Leone.

L'accordo riguarda una collaborazione strategica tra Confimpresaitalia e la Central

University of Sierra Leone, con l'obiettivo di promuovere scambi accademici, progetti di ricerca e innovazione, nonché Programmi Europei e Internazionali a sostegno dello sviluppo giovanile.

Oggi la Central University è riconosciuta a livello nazionale dal Governo della Sierra Leone come uno dei principali Università del Paese.

Confimpresaitalia riconosciuta dal Ministero dell'Università e della Ricerca in Italia come Ente di Ricerca, vanta accordi con prestigiose università italiane.

Questa alleanza segna un passo importante nella cooperazione accademica e scientifica tra i due Paesi, favorendo la crescita delle competenze e delle opportunità per i giovani.



Confimpresaitalia guida lo sviluppo sostenibile in Sierra Leone: firmato accordo strategico con il Ministero della Gioventù della Repubblica della Sierra Leone



Confimpresaitalia rafforza la sua azione internazionale con la firma di un Memorandum d'Intesa con il Ministero degli Affari Giovanili della Sierra Leone per lo sviluppo del progetto “Produzione sostenibile di cacao e formazione professionale per favorire lo sviluppo economico e sociale a Rotifunk – Distretto di Moyamba”, recentemente presentato al Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale della Repubblica Italiana (MAECI).

L'intesa è stata firmata a Freetown, Capitale della Sierra Leone, presso il Ministero dell'Agricoltura, dal Presidente Nazionale di Confimpresaitalia, Console Generale On. Dott. Luigi Manganiello e dal Ministro della Gioventù della Sierra Leone, Onorevole Mr. Ibrahim Sannoh.

Questa Partnership strategica si inserisce nella visione del Governo della Sierra Leone di trasformare l'agricoltura in un motore di crescita per il Paese, in linea con il piano di sviluppo nazionale “Big Five Game Changers”.

Il Presidente Nazionale e Console Generale Dr. Luigi Manganiello, ha dichiarato:

“Con questo progetto confermiamo la vocazione internazionale di CONFIMPRESAITALIA, portando il modello d'impresa italiano al servizio dello sviluppo sostenibile e della cooperazione tra i popoli.”

Grazie alla collaborazione con istituzioni locali, università italiane e partner tecnici, Confimpresaitalia si pone come attore chiave nella promozione dell'imprenditoria giovanile e dell'agricoltura innovativa nella Sierra Leone.

Youth Ministry & Italy sign MoU to empower youths in agriculture

MOYA, Freetown, Friday 16th May 2025 - The Ministry of Youth Affairs has signed a landmark Memorandum of Understanding (MOU) with the Italian Consulate to strengthen the Youth in Agriculture initiative, ushering in a new era of opportunity, empowerment, and development for young people across Sierra Leone.



Honorable Consulate General of Italy, Dr. Luigi Manganiello expressed strong confidence in the partnership, stating, "I'm pleased to work with the new Minister of Youth Affairs, Mr. Ibrahim Sannoh. I know he will

deliver. Youth in agriculture is one of our priority projects, and the Italian government, through this Consulate, is ready to support cacao production and other impactful initiatives."

Minister Ibrahim Sannoh, speaking on behalf of the Ministry, extended heartfelt appreciation to Dr. Manganiello and the Italian Consulate for putting Sierra Leone first. "This collaboration perfectly complements the flagship Feed Salone agenda of His Excellency President Julius Maada Bio. As Minister, my number one strategic pillar is Youth in Agriculture. This partnership will give thousands of young people the tools and opportunities to thrive in agribusiness," he affirmed.

Mr. Lyndon B Johnson, the country Director of Comfepresitalia reiterate the importance of keeping our young folks engaged in nation building and double down on the call from the minister to map a new way forward and to constantly find avenues where our young men and women can freely express themselves.

The collaboration promises to revitalize the agriculture sector through youth engagement, innovation, and strategic investment, particularly in high value crops like cacao, transforming agriculture into a vibrant engine of growth and job creation for Sierra Leone's youth.

Together, the Ministry of Youth Affairs and the Italian Consulate are cultivating a future where young people lead the charge toward food security and national prosperity.



DISTRETTO MARCHE

Elezioni Moldova: rischi di interferenze e sicurezza per i Moldavi in Italia
Roma, 27 settembre 2025



Le elezioni legislative in Moldova, che si svolgeranno il 28 settembre, sono state oggetto di preoccupazioni significative riguardo alle interferenze filorusse. In un'intervista esclusiva rilasciata all'agenzia di stampa Adnkronos, l'Ambasciatore della Repubblica di Moldova in Italia, S.E. Oleg Nica, ha denunciato il fenomeno delle false informazioni e delle intimidazioni volte a compromettere la partecipazione al voto dei moldavi residenti in Italia.

Secondo le dichiarazioni dell'Ambasciatore Nica, negli ultimi giorni i membri della comunità moldava in Italia hanno ricevuto messaggi ingannevoli sui social media, apparentemente provenienti da una "Commissione elettorale centrale".

Questi messaggi inviti a presentarsi ai seggi elettorali con la promessa di ricevere 500 euro in contanti in cambio di un lavoro di “osservatore”. Un’iniziativa che, come sottolinea l’Ambasciatore, rappresenta non solo una truffa, ma anche un tentativo deliberato di disturbare le operazioni di voto attraverso comportamenti disordinati.

Queste azioni truffaldine non sono nuove; già durante le elezioni precedenti, si erano verificati episodi simili, inclusi falsi allarmi bomba nei seggi elettorali di diverse città in Europa, mirati a destabilizzare il processo democratico.

Risposte delle Autorità Italiane

In risposta a questa situazione, tutte le autorità competenti in Italia sono state allertate e stanno monitorando attentamente qualsiasi tentativo di intimidazione o interruzione del processo elettorale.

L’Ambasciatore Nica ha rassicurato che le forze dell’ordine italiane sono pronte a intervenire tempestivamente per garantire la sicurezza del processo elettorale e per tutelare il diritto di voto libero e sicuro di ogni cittadino moldavo.

Il Ministero dell’Interno italiano, attraverso una nota ufficiale, ha confermato che, come in occasione di eventi simili, saranno adottate tutte le misure necessarie per assicurare condizioni ottimali di partecipazione per i cittadini moldavi, con particolare attenzione ai 75 seggi elettorali allestiti in tutto il Paese.

Appello alla Comunità Moldava

L’Ambasciata della Repubblica di Moldova in Italia ha lanciato un appello ai propri connazionali, esortandoli a non farsi coinvolgere in tali schemi ingannevoli e a riflettere attentamente sui rischi e sulle conseguenze legali legate a tale coinvolgimento.

È fondamentale che i moldavi residenti in Italia si mantengano vigili e informati, evitando di cadere nella trappola di promesse illusorie che potrebbero avere ripercussioni negative.

Il messaggio dell’ambasciatore



è chiaro: la stabilità e la sicurezza del processo elettorale in Moldova dipendono dalla responsabilità di ciascun cittadino, nonché dalla cooperazione tra le autorità governative e le forze dell’ordine italiane.

La protezione del diritto di voto è un pilastro fondamentale della democrazia e deve essere preservato contro qualsiasi forma di interferenza esterna.

In conclusione, le elezioni legislative in Moldova rappresentano un momento cruciale per il futuro politico del Paese.

Le interferenze filorusse, come quelle denunciate dall’Ambasciatore Nica, richiedono un’attenzione particolare da parte di tutte le

istituzioni coinvolte e della comunità moldava all'estero.

È essenziale che i cittadini siano a conoscenza dei rischi associati a tentativi di manipolazione e che le autorità competenti siano pronte a garantire la sicurezza e l'integrità del processo elettorale.

Solo attraverso una collaborazione stretta tra i cittadini, le autorità diplomatiche e le forze dell'ordine sarà possibile assicurare un voto libero e sicuro, contribuendo così a rafforzare la democrazia e la sovranità della Repubblica di Moldova in questo delicato periodo storico.

(a cura di De Ficchy Giovanni)

Cibo Sport e Salute: il futuro che facciamo insieme

Il 2 ottobre 2025 Roma si prepara ad accogliere un evento straordinario, un incontro internazionale promosso dall'Accademia di Storia dell'Arte Sanitaria, dalla Rete Italia APS e da MC Marketing & Communication.

Questo evento, dal titolo "Cibo Sport Salute per Fare", rappresenta un'opportunità unica per riflettere e discutere temi cruciali per il nostro futuro collettivo.



Con un programma ricco di interventi da esperti provenienti da discipline diverse, l'evento si propone di definire piani e progetti concreti per migliorare la salute pubblica in Italia.

Partecipanti:

- Dr.ssa Doina Timofti, Funzionario del Dipartimento Affari Esteri del Governo della Moldova;
- dr. Pietro Colonnella, già Sottosegretario alla Presidenza del Consiglio dei Ministri con delega alle Regioni e alle Autonomie Locali,
- Diego Massimiliano De Giorgi, Vice Rappresentante Permanente presso la FAO per la Repubblica Islamica d'Afghanistan e Consigliere della FE.N.CO,
- Roberto Marcoionni, presidente Club 41 Riviera Adriatica,
- Luigi Iavarone presidente Associazione C.A.I.R.O.S. – ETS –

La Formazione come Pilastro di Sviluppo

Nella prima giornata, avremo l'onore di ascoltare **Roberto Galanti**, neo Consigliere Nazionale della Federazione dei Diplomatici e Consoli esteri in Italia.

Galanti porterà un contributo significativo sui temi della formazione e dell'istruzione, sottolineando l'importanza di una preparazione adeguata e consapevole per affrontare le sfide odierne.

La moderazione degli interventi sarà affidata a Giovanni De Ficchy, un professionista poliedrico con una carriera che spazia dal giornalismo all'antropologia criminale.

De Ficchy guiderà l'uditorio attraverso una giornata densa di contenuti, invitando all'interazione e alla riflessione critica.

Scienza e Pace

Uno dei temi centrali del primo giorno sarà la forza della scienza nel promuovere la pace e la salute.

Gli esperti discuteranno come la ricerca scientifica può fornire soluzioni innovative per affrontare le sfide moderne, come le minacce ambientali causate dalle nuove tecnologie.

Saranno esplorate anche le implicazioni della dieta mediterranea e l'importanza di un'alimentazione sana e sostenibile, non solo per il benessere individuale, ma per quello collettivo, abbracciando i valori dell'inclusività e della solidarietà.

Un Approccio Multidimensionale alla Salute

Il secondo giorno, venerdì 3 ottobre, si articolerà attorno a idee e progetti nazionali orientati allo sviluppo di un approccio polifunzionale alla salute.

Le pratiche alimentari sane saranno affiancate dall'importanza dell'attività fisica e dello sport, promuovendo non solo il benessere fisico, ma anche quello mentale.

Il fairplay, la condivisione e il rispetto reciproco saranno stare al centro delle discussioni, evidenziando come lo sport possa diventare un veicolo per costruire comunità integrate e solidali.

Un aspetto innovativo di quest'incontro sarà l'analisi dei "distretti produttivi" delle aree interne, che possono trasformarsi in luoghi di be-



PER FARE

Il Benessere in tutte le sue declinazioni

Sala Alessandrina - Accademia di Storia dell'Arte Sanitaria – ASAS

Lungotevere in Sassia 3 - Roma

ASAS – Rete Italia APS

Roma 2- 4 ottobre 2025

il primo giorno, giornata di presentazione del progetto "Scienza e Pace per Fare"
promosso da Rete Italia APS e SINGEOP



Comune intenzione tra Rete Italia APS e SINGEOP è dare la massima diffusione a questo importante messaggio per il FARE a favore della PACE coinvolgendo tutti, dagli uomini di scienza alle Amministrazioni pubbliche, dai religiosi ai laici, dagli imprenditori ai dipendenti perché la Salute e la Pace sono diritti inalienabili dell'uomo e vanno difesi e fatti valere sempre. Lo faremo proseguendo il percorso già avviato portando questa iniziativa nelle principali città italiane e capitali estere, in un programma triennale di incontri e opportunità nel Fare per la Pace.

nessere se supportati da progetti moderni e sostenibili.

Grazie al DdL 1054 del 10 settembre 2025, si prospetta un modello di servizio pubblico che favorisce la residenzialità e il lavoro, creando opportunità per le persone di rimanere nelle proprie comunità piuttosto che abbandonarle.

L'Importanza del Microbiota e dell'Escursionismo

Alcuni degli interventi saranno dedicati all'importanza dell'escursionismo turistico e alla salute del microbiota.

Questi temi, presentati da docenti universitari, evidenziano l'importanza della connessione con la natura per il benessere psicofisico.

La resilienza ambientale e i poteri curativi del mondo vegetale saranno messi in luce, insieme all'importanza della corretta idratazione durante l'attività fisica.

Attraverso la ricerca nazionale e internazionale, sarà possibile comprendere meglio come questi elementi interagiscono per promuovere uno stato di salute ottimale.

Un Futuro Sostenibile per Tutti



In conclusione, l'incontro internazionale "Cibo Sport Salute per Fare" non è solo un'occasione per discutere, ma anche un'opportunità per agire.

I relatori forniranno non solo conoscenze, ma anche ispirazione per progettare un futuro migliore.

La nostra responsabilità è quella di fare tesoro di queste esperienze e applicarle nella vita quotidiana, contribuendo a costruire una cultura della salute e del benessere.

La partecipazione attiva di tutti è fondamentale: ognuno di noi, nel proprio piccolo, può diventare un agente di cambiamento.



Invitiamo tutti a partecipare a questo evento eccezionale, a portare le proprie idee e condividere le proprie esperienze. Insieme possiamo fare la differenza, promuovendo un'Italia più sana, più giusta e più sostenibile.



Il futuro è nelle nostre mani, e il 2 ottobre è solo l'inizio di un percorso che ci porterà verso un orizzonte di benessere condiviso.

Il convegno internazionale "*Cibo Sport Salute.... per FARE*" in svolgimento a Roma

presso la prestigiosa Sala Alessandrina, moderato dal giornalista Giovanni De Ficchy ha, nella prima giornata di lavori, udito, oltre alle relazioni di autorevoli accademici, un interessante intervento del neo consigliere nazionale della (FE.N.CO) Federazione dei diplomatici e Consoli esteri in Italia, Roberto Galanti, che ha sottolineato, nel suo intervento, l'importanza fondamentale della formazione e istruzione nell'ambito dell'alimentazione, dello sport e della salute.

È emerso, dal suo intervento, come le metodologie innovative, come l'uso di app educative, cooking classes e il follow-up, siano efficaci per coinvolgere in modo concreto le persone, soprattutto i giovani, favorendo scelte alimentari più sane e sostenibili nel tempo. La formazione non si limita alla trasmissione di nozioni, ma si propone di cambiare abitudini attraverso approcci interattivi e multidimensionali.



Inoltre, questo convegno, nel suo intento, mira a creare sinergie tra istituzioni, professionisti e associazioni per diffondere stili di vita sani che combinano alimentazione equilibrata e attività fisica, elementi riconosciuti come pilastri per la salute individuale e collettiva.

La diffusione di una cultura consapevole in questi ambiti promuove anche l'inclusione sociale e lo sviluppo economico territoriale, come nel caso del turismo sportivo.



In sintesi, la formazione e istruzione sono cruciali non solo per fornire conoscenze teoriche sull'alimentazione e lo sport ma soprattutto per incentivare uno stile di vita attivo e salutare attraverso strumenti innovativi e partecipativi, con un focus particolare sui giovani e sulla prevenzione delle patologie legate a stili di vita errati.

Un Grande Appuntamento: Il Forum Internazionale di Chişinău

Il mese di ottobre sta arrivando e con esso un atteso evento che promette di essere un crocevia di idee, innovazioni e collaborazioni: il forum internazionale “An exploration of the interconnections between tourism, the valorization of local products, sustainability, and regional food and wine culture”, che si terrà il 29

ottobre all'Università di Stato di Chisinau, Moldova.

Questa conferenza rappresenta non solo un'importante opportunità per gli accademici e i professionisti del settore, ma anche un momento fondamentale per rafforzare le relazioni tra diversi paesi e culture.

A guidare la delegazione di esperti sarà il Console Onorario della Repubblica di Moldova per la circoscrizione Marche – Abruzzo, Roberto Galanti.

Con una carriera di eccellenza alle spalle e come membro del comitato scientifico della facoltà di economia dell'Università di Stato di Chisinau, Galanti è la figura ideale per facilitare questo dialogo internazionale e per promuovere il progetto di cooperazione che avrà come fulcro le tematiche legate al turismo, alla sostenibilità e alla valorizzazione dei prodotti locali.

Un Progetto di Cooperazione Internazionale: Verso un Futuro Sostenibile

Il forum si concentrerà su un progetto ambizioso di cooperazione internazionale e capacity building. L'obiettivo è chiaro: creare professionisti altamente qualificati in grado di operare nei settori agroalimentare, enogastronomico e turistico.

Queste figure dovranno possedere la competenza necessaria per identificare le tipicità dei territori e promuovere attività turistiche

attrattive, contribuendo così allo sviluppo locale e alla valorizzazione dei prodotti tipici.



Tematiche Fondamentali del Forum

Le tematiche trattate durante il forum saranno molteplici e stimolanti:

1. Reintroduzione di Coltivazioni Antiche (Radici): Un aspetto cruciale sarà l'importanza delle biodiversità locali attraverso la riscoperta e la valorizzazione di coltivazioni tradizionali, che rappresentano la storia e la cultura di un territorio.
2. La promozione di queste coltivazioni permetterà non solo di preservare la storia agricola ma anche di attrarre turisti interessati al "turismo delle radici".
3. Percorsi Esperienziali Enogastronomici e Agroturistici: La creazione di itinerari esperienziali sarà fondamentale per coinvolgere i visitatori in esperienze autentiche.
4. Assaporare i prodotti locali, partecipare a laboratori di cucina e conoscere le storie degli agricoltori locali porteranno a una

maggior apprezzamento del patrimonio gastronomico.

5. **Promozione dei Territori:** Sarà fondamentale sviluppare strategie di marketing che mettano in risalto sia l'aspetto turistico che quello agronomico delle regioni coinvolte. L'obiettivo è quello di rendere questi territori non solo luoghi di passaggio, ma destinazioni di riferimento per chi cerca un'esperienza unica, ricca di sapore e cultura.
6. **Sostenibilità Ambientale e Sociale:** La sostenibilità sarà un tema centrale, con l'intento di promuovere pratiche agricole responsabili e politiche di sviluppo sostenibile. Le discussioni si concentreranno su come il turismo e la produzione alimentare possano integrarsi in modo rispettoso dell'ambiente e delle comunità locali.
7. **Innovazione nei Modelli di Promozione:** L'innovazione tecnologica e culturale sarà al centro dell'attenzione, con l'obiettivo di modernizzare i modelli di promozione dei luoghi e stimolare un interesse rinnovato per il turismo. Gli interventi mireranno a esplorare nuove strategie di comunicazione e promozione turistica.
8. **Turismo delle Radici e/o Turismo di Ritorno:** Infine, si discuterà del fenomeno del "turismo di ritorno" dove le persone di origine moldava, o con legami ancestrali, vengono incoraggiate a tornare per

riscoprire le proprie radici e contribuire allo sviluppo delle loro terre d'origine.

I Promotori del Progetto

La realizzazione di questo forum è possibile grazie alla collaborazione di diverse istituzioni accademiche e organizzazioni:

- University of Bari (Italy) – Department of Soil, Plant and Food Sciences, Bari.
- Moldova State University, Chisinau (Moldova).
- Universum International College (UNIK), Pristina (Kosovo).
- H.C. Rep. Di Moldova – Circ. Marche – Abruzzo (Italy).
- Consulmarc-Sviluppo S.r.l., Oderzo (TV), Italy – Bruxelles (Belgium).
- IARC UNICART International Academic Research Center, Tirana (Albania).

Queste istituzioni lavorano sinergicamente per dare vita a un programma che si propone di affrontare le sfide attuali e future nei settori del turismo e dell'agroalimentare, promuovendo la sostenibilità come principio guida.

Un'Occasione da Non Perdere

Il forum non sarà solo un evento accademico, ma rappresenterà anche un'opportunità unica di networking tra accademici, imprenditori e operatori del settore.

Durante l'incontro verranno espone le finalità del progetto e si potranno valutare strategie e possibili collaborazioni.

L'entusiasmo è palpabile, non solo per le tematiche che verranno trattate, ma anche per le possibilità che si apriranno.

Un Futuro di Collaborazione e Innovazione

In conclusione, il forum internazionale di Chi-sinau si preannuncia come un evento di grande valore, capace di unire competenze e conoscenze diverse per affrontare le sfide contemporanee nel campo del turismo e dell'agroalimentare.

Con la guida esperta di Roberto Galanti e la partecipazione di prestigiose istituzioni, siamo certi che questo incontro porterà a un profondo scambio di idee, alla creazione di significative collaborazioni e a una maggiore valorizzazione dei patrimoni locali.

Grande successo internazionale per il Premio Adriatico

È stato un evento ricco di cultura, condivisione e carico di emozioni che fanno bene al cuore. Una bellissima cerimonia ricca di bellezza. Questo riconoscimento parla di ponti e non di confini, di bellezza condivisa, di incontri che diventano ispirazione. Ringrazio chi ogni giorno continua a credere nel potere dell'arte di unire le persone, proprio come fa il mare che ci accomuna.”

Questi, alcuni dei commenti a caldo a termine della settima edizione del “Premio Adriatico”, manifestazione internazionale realizzata, in questa occasione, a Fossacesia in Abruzzo e che celebra le eccellenze delle regioni italiane

affacciate sull'Adriatico (Puglia, Molise, Abruzzo, Marche, Emilia, Veneto, Friuli-Venezia Giulia) e dei Paesi della sponda opposta – Croazia, Albania e Montenegro.

Ideato dal professor Massimo Pasqualone, l'evento ha goduto, in questa edizione, del patrocinio del Comune di Fossacesia, con il sindaco Enrico Di Giuseppanto.

Tra le presenze di spicco, oltre ad alcuni Sindaci del territorio, anche quella di Roberto Galanti, Console Onorario della Repubblica di Moldova per Marche e Abruzzo e Consigliere della Federazione Nazionale dei Diplomatici e Consoli esteri in Italia (FE.N.CO) già premiato nella terza edizione. Al Console Onorario Galanti, padrino per definizione del premio, il compito di premiare i vincitori non solo delle Marche.

Il premio, mira a rafforzare i legami culturali, artistici e umani tra le due sponde dell'Adriatico, favorendo il dialogo e lo scambio fra realtà diverse ma unite dallo stesso mare. In particolare, si tende a premiare personalità operative in ambito sociale, sportivo, poetico, associativo, musicale, giornalistico, culturale che promuovono brillantemente lo “stile” italiano a livello internazionale.

La mission di questo premio è quella di dare un riconoscimento a personalità delle sette regioni italiane che si affacciano sul mare Adriatico e delle nazioni della sponda opposta. Un premio che ambisce ad unire le culture e a valorizzare le eccellenze intorno all'Adriatico,

accomunate da secoli di storia comune e scambi culturali.



L'obiettivo è quello di creare una rete nazionale ed internazionale di artisti, scrittori e personaggi che hanno contribuito e con-

tribuiscono ancora, con le loro opere, a diffondere il vero significato dell'arte in tutte le sue sfaccettature: letteratura, sport, giornalismo, arte (pittura, danza, fotografia), musica, folklore, cinema-teatro, ambiente, scuola-formazione, politica, imprenditoria, sociale e un premio alla memoria.

A un gruppo di coordinatori è stato assegnato il compito di segnalare, ogni anno, i personaggi che nei diversi mondi della cultura hanno dato lustro alla propria regione:

- Annamaria Citino e Flavio Dall'Amico per il Friuli-Venezia Giulia-Veneto-Slovenia,
- Tiziana Gualandi e Sandra Krufft per l'Emilia-Romagna,
- Carlo Gentili per le Marche,
- Maria Basile e Simona Veresani per l'Abruzzo,
- Oscar De Lena per il Molise-Albania,
- Elisabetta Grilli, Puglia.
- Maria Lenti - Docente di lettere, parlamentare, giornalista pubblicista, scrittrice.

- -Roberta Cocci Grifoni - Architettura e del Design
- -Laura Graciotti - Ricercatrice in patologia Generale e Tecniche di Medicina di Laboratorio
- -Claudia Zappasodi e Gioacchino Bruni - Alto senso sociale come Educatori professionali.
- -Roberto Ferretti - Psicologo. Presidente Agritur-Aso



- -Giuliana Poli - Giornalista e scrittrice
- Alberto Gagliardi - Manager sanitario
- Francesca Tombari - Libreria Mondadori di Fano
- Arte Rossano Corradetti Perpentì - Musicista, Insegnante, Compositore
- Caterina Pierangeli - Direttore generale rete lirica delle Marche



- Mirca Rosciani - Direttore d'orchestra, pianista e Maestro del Coro del Teatro della Fortuna di Fano
- -Savino Marè - Attore, Scrittore, Fotografo, Poeta
- -Dianora Barberini - Premio alla memoria

DISTRETTO PUGLIE E BASILICATA

Alla Camera dei Deputati il Premio Apulia Best Company Award e la presentazione di Sinergitaly News
Roma, Camera dei Deputati

Si è svolta la settima edizione del Premio Apulia Best Company Award, un appuntamento ormai consolidato che valorizza il mondo delle imprese e delle associazioni del terzo settore. L'iniziativa, nata da un'idea di Sinergitaly, è stata accolta presso la Camera dei Deputati grazie alla disponibilità dell'on. Carla Giuliani, vera protagonista di questa edizione, e alla partecipazione dell'on. Mariangela Matera e del sen. Manfredi Potenti.



Ha moderato i lavori l'avv. Angelo Masucci, presidente del premio, affiancato dal prof. Massimo Lucidi, presidente della Fondazione E-Novation, e dal Cav. Uff. Riccardo Di Matteo, relatore e ideatore del brand Sinergitaly, che ha presentato anche la nuova testata giornalistica Sinergitaly News, portale d'informazione dedicato al Made in Italy, all'innovazione, alle startup, alle politiche economiche, all'intelligenza artificiale, alla sostenibilità, all'automotive e alla mobilità sostenibile. Ha detto Di Matteo «Vogliamo dare voce ai progetti legati alla sostenibilità, all'intelligenza artificiale e al Made in Italy, costruendo una piattaforma di informazione e valorizzazione delle nostre eccellenze. Questo riconoscimento non è solo una celebrazione delle imprese, ma un invito a fare rete, a collaborare e a credere nel potenziale del nostro Paese».

A portare il plauso istituzionale è stato il sottosegretario al MIMIT Massimo Bitonci, che in un messaggio ufficiale ha elogiato il lavoro del Cav. Uff. Riccardo Di Matteo e il progetto Sinergitaly News, definendolo uno strumento prezioso per promuovere le eccellenze italiane e raccontare con autorevolezza i temi legati al Made in Italy, alla sostenibilità e all'innovazione.



Ha, poi, rimarcato il proprio impegno a sostegno del Made in Italy, dell'economia circolare e dell'intelligenza artificiale. Ha evidenziato come il Mimit punti a rafforzare il sistema produttivo nazionale in un contesto geopolitico complesso, attraverso una strategia che valorizzi l'IA come motore di innovazione al servizio dell'industria e tuteli le eccellenze italiane. Bitonci ha, infine, sottolineato l'importanza di coniugare innovazione e tradizione, investendo nella formazione e nel capitale umano, e ha formulato i suoi auguri per il pieno suc-



cesso dell'iniziativa.

A margine è intervenuto anche l'avv. Angelo Masucci, presidente del premio, che ha sottolineato: «Questa edizione conferma la capacità del Premio Apulia Best Company Award di va-



lorizzare il tessuto imprenditoriale e associativo del nostro Paese. La Camera dei Deputati è stata una cornice prestigiosa per riconoscere l'impegno di chi ogni

giorno contribuisce alla crescita economica e sociale, coniugando tradizione e innovazione. Il nostro obiettivo resta quello di fare rete e di accompagnare le eccellenze italiane in un percorso di internazionalizzazione e sviluppo sostenibile».

A seguire è intervenuto anche il prof. Massimo Lucidi, presidente della Fondazione E-Novation, che ha affermato: «Il Premio Apulia Best



Company Award è un laboratorio di idee che mette insieme istituzioni, imprese e associazioni, creando un dialogo che va oltre la semplice premiazione. L'innovazione, la sostenibilità e la responsabilità sociale sono i pilastri su cui costruiremo il futuro delle nostre comunità, ed è con questo spirito che la Fondazione E-Novation continuerà a supportare iniziative di valore come questa».

Le aziende e le associazioni premiate

- Associazione Anthai, Presidente Giuseppe Trieste
- Associazione Tifosi Roma, Presidente Commendatore Michele Grillo
- Associazione Summae Onlus, Presidente Francesco Sarcina
- Molino De Vita
- OPP. Terra di Ulivi
- Villa Carafa, Mario Confalone

- Saporosa di Puglia, Comm. Luca Sangue-dolce
- Antichi Sapori, Pietro Zito
- Sista Srl
- Paolo Lutti di Servizio Protetto
- Dott Savino Muraglia Frantoio Muraglia Andria
- Ristorante al Pescatore Bari Onofrio De Benedictis

Focus sull'innovazione e sul futuro

Oltre alle premiazioni, l'evento ha offerto lo spazio per presentare alcuni candidati al Premio Eccellenza Italiana 2025, in programma il 17 ottobre a Washington DC. Tra i temi centrali emersi vi sono la sostenibilità, l'intelligenza artificiale, il Made in Italy e la valorizzazione delle eccellenze territoriali.

Particolare attenzione ha suscitato la presentazione di Anchorage Group, boutique indipendente di consulenza finanziaria con sede a Londra ma cuore italiano, che ha annunciato un nuovo fondo destinato a sostenere le PMI italiane con interventi mirati di ricapitalizzazione e affiancamento manageriale, favorendo il rilancio di imprese sane ma in difficoltà.

Un ponte tra territori e istituzioni

Il Premio Apulia Best Company Award si conferma così un'occasione di incontro e confronto tra istituzioni, imprese e associazioni, capace di valorizzare esperienze d'eccellenza del territorio pugliese e nazionale, con uno sguardo proiettato verso l'internazionalizzazione e l'innovazione.

DISTRETTO LOMBARDIA

Il Cavaliere di Gran Croce Emanuele Bettini nominato Presidente del Comitato Provinciale di Cremona della Fondazione Insigniti OMRI
Cremona, 20 settembre 2025



Un riconoscimento al merito, alla cultura e all'impegno civile. La Fondazione Insigniti OMRI affida a Emanuele Bettini la guida del Comitato di Cremona. Una nomina nel segno della coerenza con i valori repubblicani e la missione della Fondazione.

La Fondazione Insigniti OMRI ha ufficializzato la nomina del Cavaliere di Gran Croce Emanuele Bettini alla Presidenza del Comitato Provinciale di Cremona. Una decisione condivisa all'unanimità dal Consiglio di amministrazione – composto da Francesco Tagliente, Roberto Massucci, Luigi Varratta, Giovanna Ferri e Paolo Ghezzi – che ha voluto premiare un profilo di assoluto rilievo per competenza, visione culturale e impegno civico.

«Emanuele Bettini rappresenta in pieno lo spirito della nostra Fondazione – ha dichiarato il presidente Francesco Tagliente, già Prefetto di Roma –. Il suo curriculum parla da solo: una vita dedicata allo studio, alla cultura, alla

promozione dei valori della Repubblica. La sua nomina è un segnale forte, che conferma il nostro impegno a far crescere la rete territoriale con figure di alto spessore morale e intellettuale».



Un curriculum al servizio della cultura e delle istituzioni

Nato a Piacenza, Emanuele Bettini è laureato in Scienze Storiche e Diplomatiche. Autore, traduttore e saggista, vanta 49 pubblicazioni incentrate su tematiche come la diplomazia, i conflitti del Novecento, il Risorgimento e la tutela dei diritti umani. Attualmente ricopre l'incarico di Segretario Generale del PEN Club Italiano, sezione nazionale dell'associazione mondiale di scrittori.

Dal 1999 al 2013 ha rappresentato l'Italia ai congressi internazionali del PEN Club, contribuendo alla diffusione della cultura italiana e al dialogo internazionale sul diritto alla libertà di espressione.

È inoltre Direttore del Comitato di Cremona/Lodi dell'Istituto per la Storia del Risorgimento Italiano, e promotore di importanti

iniziative culturali in collaborazione con ambasciate, musei e istituzioni europee. Nel 2024, il Presidente della Repubblica Sergio Mattarella gli ha conferito l'onorificenza di Cavaliere di Gran Croce al Merito della Repubblica Italiana, in riconoscimento del suo contributo alla cultura e al servizio delle istituzioni democratiche.



Un incarico coerente con la missione della Fondazione

La nomina di Bettini arriva in un momento di crescita e consolidamento della presenza della Fondazione sul territorio nazionale. Il nuovo Comitato Provinciale di Cremona sarà un punto di riferimento per la promozione del decoro, della dignità e del significato dei simboli della Repubblica, con un'attenzione particolare alla formazione civica dei giovani, alla valorizzazione del patrimonio culturale e al dialogo intergenerazionale.

«La Fondazione crede fortemente nel radicamento territoriale e nella forza della memoria attiva – ha aggiunto Tagliente –. La cultura, quando coniugata alla responsabilità civica, può essere uno straordinario strumento di coesione sociale. Con Bettini, il Comitato di

Cremona avrà una guida autorevole e appassionata».



La nomina di Emanuele Bettini conferma l'orientamento della Fondazione Insigniti OMRI nel promuovere modelli di merito e cittadinanza, valorizzando figure che si sono distinte per il loro servizio alla Repubblica e per

l'impegno nella diffusione dei valori costituzionali.

CAMPAGNA ASSOCIATIVA FENCO 2025-2026

Come da delibera dell'assemblea dei soci del 8 luglio 2025, ricordiamo che è aperta la campagna associativa giugno 2025-2026. La quota per i Consoli Onorari viene riconfermata in Euro 100 per chi è già socio e Euro 150 comprensivi di registrazione per i nuovi iscritti.

Le modalità di versamento sono le seguenti:

Banca: Cesare Ponti
Intestatario: FEDERAZIONE NAZIONALE DEI DIPLOMATICI E CONSOLI ESTERI IN ITALIA
IBAN: IT03E0308401600000048501349
Causale: quota 2025/2026 – **nome e cognome**
– Paese rappresenta

Le informazioni contenute nel presente notiziario sono ad esclusivo uso degli associati alla Federazione Nazionale dei Diplomatici e Consoli Esteri in Italia e non suscettibili di divulgazione alcuna a terzi.

